

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

LÓPEZ ESTÉVEZ E., *Disobbedienti figlie di Eva. Rivendicazioni femminili nella Chiesa delle origini*, EDB, Bologna 2016, pp. 88, € 8,50.

Nell'ambito del cristianesimo primitivo, segnato dall'autorità indiscutibile di Paolo, la *leadership* femminile catalizza le tensioni interne alle Chiese e svela i meccanismi adottati per fare tacere le voci femminili che reclamano autonomia e possibilità di svolgere funzioni di autorità e di insegnamento. Due scritti del II sec. provenienti dall'Asia minore – le *Lettere pastorali* e gli *Atti di Paolo e Tecla* – riflettono i limiti sociali ed ecclesiali all'interno dei quali devono muoversi uomini e donne per poter essere «puri», a partire da abiti e ornamenti, e consentono di scoprire una resistenza femminile. Nel mondo antico, non tutte le donne, né tutte le comunità, si sono infatti arrese di fronte alle pressioni sociali e agli stereotipi culturali.